

6/10
Cesare

Maurizio Roi, 40 anni, è appoggiato da Ds, Popolari, Verdi e Rifondazione

"Possibilità di miglioramento"

"Nei prossimi anni ci sono le condizioni per uno sviluppo economico"

"Alcuni partiti in lizza sono solo invenzioni"

LUGO - Per molti è il favorito alla carica di sindaco, per altri è l'avversario politico da superare nella corsa alla poltrona di primo cittadino. Maurizio Roi, 40 anni e sindaco di Lugo dal 1993, scende nuovamente in gara per riproporre la sua candidatura alla città. Una vita trascorsa in politica nelle vesti di assessore alla Cultura ed al Personale, oltre che in quelle di vice-sindaco prima di essere eletto con il 63,4% dei favori, ed una passione riconosciuta per libri, musica e teatro. Questo il ritratto in sintesi di Roi che si presenta alle elezioni amministrative del giugno sostenuto da una coalizione che vede nelle sue fila Ds, Popolari, Verdi e Rifondazione comunista. **Quali sono i motivi di questa nuova candidatura?**

parere favorevole nei confronti di una persona, se ritiene sia stato fatto un buon lavoro proponga nuovamente il nome di quella persona. Per quello che mi riguarda, amo questa città e lavorare per lo sviluppo e la crescita di Lugo mi riempie d'orgoglio. Lugo è una città interessante che propone sempre nuove sfide, il lavoro fatto sin qui è davanti agli occhi di tutti ed è stato sempre pensato per migliorare il paese nei servizi e nell'immagine, per coinvolgere tutte le parti nella gestione, senza barriere ma con la sola logica dell'agire".



Maurizio Roi è sindaco di Lugo dal 1993. In precedenza era stato assessore e vicesindaco

composta dai cittadini stessi. Lugo è un gruppo unito e questa è la sua risorsa più grande. Ci sono le condizioni per uno sviluppo economico, per un miglioramento nella qualità della vita,

nel ruolo, nel funzionamento e nel peso della città. Recentemente ho sentito valutazioni catastrofiche su Lugo ma credo che questo sia offensivo nei confronti a quanto i lughesi hanno fatto in questi anni".

In molti hanno attaccato la nuova coalizione che la sostiene e che contempla anche Rifondazione.

"Non vedo il problema. Rifondazione è una forza cresciuta in consiglio comunale dove ci siamo ascoltati e confrontati. La nostra è un'intesa che si è allargata perché ci siamo trovati in sintonia nel corso del nostro operato. Invece, l'effetto delle elezioni Europee ha portato ben 7

candidati per Lugo e si rischia così di perdere di vista l'oggetto dell'appuntamento elettorale. Mi permetto di invitare gli elettori del centro-sinistra a non disperdere il loro voto con candidati di bandiera, rinforzando così la destra. Alcuni partiti hanno infatti optato per scelte di puro posizionamento politico".

Cosa vuole sottolineare nel suo programma?

"Dobbiamo lavorare per rendere l'area lughese una realtà unica, che salvi i municipi, le identità, ma che consenta di unificare i servizi risparmiando i costi di gestione e Lugo deve essere il fulcro di questo comune allargato. Tutto ciò per garantire più sicurezza e più opportunità per le forze economiche. Grande attenzione poi va prestata ai giovani per i nodi della casa e del lavoro; dobbiamo investire per una loro vita auto-

Molti lughesi hanno presentato domanda al Comune per usufruire dei contributi per l'affitto o per i mutui destinati all'acquisto e alla ristrutturazione

Già esauriti gli otto miliardi destinati al 'pacchetto casa'

6/10
Cesare

Hanno trovato ampio consenso tra i lughesi i provvedimenti per la casa del Comune. Il "pacchetto casa", che si compone di due opzioni: i contributi in conto affitto e i mutui per l'acquisto e la ristrutturazione degli alloggi, è risultato molto gradito ai lughesi, soprattutto giovani, che hanno già presentato 20 domande nel primo caso e 68 nel secondo. Per quanto riguarda i mu-

tui agevolati, il plafond di 8 miliardi, previsto nella convenzione siglata dal Comune e otto istituti di credito, è già praticamente esaurito: 5 miliardi e mezzo sono stati assorbiti dai mutui riservati a nuclei di nuova formazione, i cui componenti non abbiano superato i 40 anni di età, i restanti 2,5 miliardi sono stati destinati ad altri finanziamenti agevolati previsti dal piano casa.

Tutta l'operazione «mutui» comporta una spesa annuale per il Comune di 250 milioni, che va ad aggiungersi ai 350 milioni del precedente «pacchetto casa». In tutto 600 milioni l'anno.

Visto l'interesse suscitato, la giunta comunale è orientata a ricostituire il plafond esaurito con ulteriori 5 miliardi e ad eliminare, dai requisiti richiesti per l'ottenimento dei mutui

agevolati, il vincolo della residenza a Lugo. Tutto ciò comunque dovrà essere esaminato e approvato dal consiglio comunale dopo le elezioni.

Per quanto riguarda i contributi in conto affitto, le domande dovranno essere presentate all'Ufficio casa e assistenza del Comune, in largo Relencini, entro il 15 giugno. I contributi sono riservati ad anziani con più di 65 anni e a nuclei

familiari composti da persone con meno di 40 anni. Nel primo caso possono presentare domanda i cittadini residenti nel Comune di Lugo da almeno un anno, a condizione che facciano parte di un nucleo familiare composto da persone con più di 65 anni e che siano affittuari di alloggi privati e non assegnatari di alloggi pubblici. Il reddito complessivo lordo del nucleo familiare non

dovrà essere superiore alla pensione minima Inps maggiorata del 50%. Il contributo del Comune sarà di importo tale da ridurre l'incidenza del canone di affitto sul reddito ad una misura pari al 25% (20% in caso di nuclei di nuova formazione) e comunque non dovrà essere superiore a L. 400.000. Per informazioni: Ufficio casa e assistenza, tel. 0545 - 38509.

Marco Prazzini

Proseguono i servizi serali e notturni nell'area lughese

Microcriminalità: controlli a tappeto dei vigili urbani

In maggio elevate 120 multe per velocità

LUGO - Continuano i servizi serali e notturni effettuati dalla polizia municipale di Bagnacavallo, Fusignano e Cotignola, nell'ambito delle attività riguardanti il controllo del territorio e della sicurezza stradale, la prevenzione della microcriminalità e la tutela della quiete pubblica.

Queste attività vengono concordate all'interno del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblici, decentrato a Lugo.

Nel mese di maggio sono state controllate alcune centinaia di persone, elevate centoventi contravvenzioni per superamento dei limiti di velocità,

Nei mesi estivi si prevede di intensificare l'attività di vigilanza

ritirate sette patenti, rilevati sei incidenti stradali, sequestrati due veicoli.

Per quanto riguarda i mesi estivi, il programma della polizia municipale prevede l'intensificazione dei controlli della circolazione stradale (con un'attenzione parti-

colare ai ciclomotori), nonché della vigilanza nelle zone residenziali, nelle aree industriali e in prossimità degli esercizi pubblici, per prevenire il fenomeno dei furti.

I servizi comprenderanno inoltre attività di controllo finalizzate a garantire la sicurezza e la quiete dei cittadini e frequenti verifiche sul corretto utilizzo dei parchi pubblici.

Ogni servizio viene segnalato alle centrali operative di polizia e carabinieri, per garantire il miglior coordinamento possibile delle forze dell'ordine.

COMUNE DI LUGO

Provincia di Ravenna

Pt. n. 95/5524
Prot. n. 14270

Lugo, 31-5-'99

Visto l'art. 21 della L.R. n. 47 del 7-12-1978 e successive modificazioni;
Vista la delibera Consiliare n. 58 del 3-5-1999, esecutiva a termini di legge.

SI RENDE NOTO

- che nella Segreteria del Comune di Lugo dal 31 maggio 1999 e per 30 giorni interi e consecutivi è depositata la delibera di C.C. n. 58 del 3-5-1999 di adozione della variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica per l'utilizzo di un'area produttiva sita in Lugo, Via Provinciale Cotignola censita al N.C.T. del Comune di Lugo al F. 112, Mapp. 314 - 315 - 316 - 317 - 318 - 319 - 321 - 322 - 325 - 326 - 327 - 328 - 329 - 331 - 332 - 333 - 334 - 343 - 346 - 347 - 350 - 352 - 355 - 357 - 358 - 363 - 379 - 380 - 383 - 384 - 385 - 386 - 387 - 388 - 389 - 390 - 391 - 392 - 393 (già 12, 13, 14, 52, 53, 99, 257 e 283) per una superficie di mq. 126.404 (catastali mq. 126.471), al F. 112, Mapp. 381 e 382 (già Mapp. 246) di mq. 180, al F. 112, Mapp. 364 e 365 (area ex Via Ripe) di mq. 744, al F. 112, Mapp. 301 di mq. 3.401, al F. 112, Mapp. 300 e al F. 113 Mapp. 150 e 151 di complessivi mq. 1.990; - che entro 30 giorni dall'ultimo di deposito, tutti gli interessati possono presentare osservazioni ed opposizioni indirizzate alla Segreteria del Comune di Lugo.

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI CONNESSI AL TERRITORIO
(dott. Rambelli Giuseppe)

Nuova segnalazione del Comitato dei cittadini 'Per la discarica occorre la valutazione ambientale'

Il Comitato spontaneo dei cittadini di Belricetto, S. Bernardino e Voltana torna sull'argomento della discarica di Voltana, affermando che «l'ufficio di Valutazione di impatto ambientale (Via) del ministero dell'Ambiente, in risposta ad alcune interrogazioni parlamentari sulla discarica lughese, ritiene che le per discariche con capacità superiori a centomila metri cubi, e quella di Voltana arriva a 500mila metri cubi, fosse necessario subordinare le autorizzazioni all'espletamento della procedura di valutazione di impatto ambientale». E secondo il Comitato, se tale procedura fosse stata rispettata, sicuramente

«sarebbe emerso che la zona scelta per la discarica di Voltana è ad elevato rischio idrogeologico».

Nella nota poi del Comitato, dopo aver ricordato come «l'elenco delle irregolarità nella gestione e nella costruzione degli impianti sia lunghissimo», si afferma che «il Comitato per la trasparenza tanto voluto dal sindaco altro non è che un'operazione di facciata, visto che da quasi due mesi siamo in attesa delle risposte ai quesiti posti nell'ultima riunione. E' intollerabile, infine, che si continui ad importare rifiuti da fuori provincia ammassandoli in discarica, mentre ai lughesi viene chiesto di selezionare i propri».